



Consiglio Comunale del giorno 28 gennaio 2011.

Oggetto: Verifica dello stato delle Istanze di Sindacato Ispettive.

Signor Sindaco,

L'inizio dell'anno è sempre tempo di Bilanci come si può evincere anche dai punti all'Ordine del Giorno di questo Consiglio Comunale.

E' anche mia consuetudine, all'inizio di ogni anno, trarre un bilancio "politico" dell'anno appena trascorso, riassumendo le comunicazioni, le interpellanze, gli Ordini del Giorno, le istanze di sindacato ispettivo proposte nel corso del precedente anno ed il riscontro che le stesse hanno ricevuto.

Come spesso è accaduto nel passato, anche quest'anno la valutazione del bilancio, almeno dal mio punto di vista, non è affatto positivo.

Renderò più esplicito questo concetto.

Tra gli ultimi mesi del 2009 e tutto il 2010 ho presentato alcune Istanze, dieci per la precisione, tutte inerenti a segnalazioni di disagi, a problematiche varie o a proposte per razionalizzare e rendere più fruibili alcuni servizi del nostro comune.

Queste istanze, sono sempre state presentate dopo un'attenta analisi su ciò che mi veniva riferito oppure su ciò che percepivo discutendo con i nostri concittadini.

Tornando al bilancio, posso affermare senza ombra di smentita, che sulle dieci istanze presentate solo due e mezzo, nel senso che di una ritengo aver ricevuto una risposta incompleta, hanno avuto un riscontro positivo, per le altre ho ricevuto solo generiche assicurazioni e laconiche comunicazioni della loro avvenuta trasmissione agli Enti competenti.

Mi sia consentita ora una considerazione e cioè nel corso dell'anno 2010, proprio in questa Sede, si è discusso, a volte anche animatamente, su come si dovessero chiamare le comunicazioni che un consigliere presentava, su quali fossero le modalità di presentazione delle stesse, su quali fossero le modalità di risposta alle stesse, se fosse opportuno discuterne pubblicamente o se fosse meglio limitarsi a dare ad esse una risposta scritta, se una potesse escludere l'altra, ecc. ecc.

Come sappiamo, la discussione dopo qualche tempo, si è conclusa apportando una modifica al nostro Regolamento Comunale, qualcuno ha potuto tirare un sospiro di sollievo, finalmente si è garantito il rispetto della forma.

Mi si permetta di dire però che la sola salvaguardia della forma non è sufficiente, in quanto non ha molta importanza il modo in cui viene data ai Consiglieri la risposta ad un loro eventuale intervento, perché, come ho cercato di rendere esplicito poco fa, l'amministratore è soprattutto un portavoce di chi nella nostra Comunità Umana vive un problema o subisce un disagio e le risposte che questi si aspettano, e che giustamente pretendono dall'Amministrazione in carica, sono ben specifiche e si chiamano **Soluzione dei Problemi ed Eliminazione dei Disagi**, affinché anch'essi possano finalmente tirare un sospiro di sollievo.

Per quanto sopra esposto, signor Sindaco, Le chiedo, anche a nome di quei cittadini, di informarmi sullo stato delle istanze fino ad oggi presentate e contestualmente La invito a tenere aggiornato questo consesso di ciò che si sta facendo per alleviare i disagi segnalati ed evidenziati dalle nostre comunicazioni.

RingraziandoLa per l'attenzione, come sempre Le chiedo cortesemente una risposta scritta.

Renato Tampieri  
Consigliere Comunale